



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC840008: I.C. CAMPOREALE

Scuole associate al codice principale:

PAAA840004: I.C. CAMPOREALE
PAAA840015: PLESSO CENTRO NUOVO CAMPOREALE
PAAA840037: GRISI VIA V.E. = CAMPOREALE
PAAA840048: VIA DELLE MIMOSE
PAAA840059: ROCCAMENA
PAEE84001A: I.C. CAMPOREALE -F.SCO SCORSONE
PAEE84003C: GRISI = CAMPOREALE
PAEE84004D: ROCCAMENA "L.PIRANDELLO"
PAMM840019: CAMPOREALE-VERGA G.
PAMM84002A: GRISI-S.ST. CAMPOREALE
PAMM84004C: ROCCAMENA S.ST. CAMPOREALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti ammessi all'anno successivo con votazione 6-7/10 è superiore



rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Nel corso dell'anno scolastico non sono stati registrati casi di abbandono. Emerge dai dati che gli alunni con valutazione sufficiente sono maggiormente presenti nelle classi intermedie della scuola secondaria di primo grado.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Partecipazione ed esiti delle prove invalsi sono inferiori rispetto alla media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze raggiunto dagli studenti può considerarsi adeguato; tuttavia sono presenti alcune situazioni nelle quali lo sviluppo delle competenze sociali e civiche è in evoluzione (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati in possesso dell'istituto sono parziali, ma non dipendenti dalla nostra volontà. Risulta impossibile rilevare i dati riferiti alle scuole secondarie di 2° grado per il coinvolgimento di tante istituzioni fuori comune. Mentre è attivo ed efficace il rilevamento riguardante la scuola secondaria di 1° grado, in quanto facente parte dello stesso Istituto Comprensivo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum in conformità alle indicazioni ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni sia per la progettazione sia per la valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni sia per la progettazione delle unità di apprendimento sia per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, in orario curricolare, è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola e sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti; realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate, ma manca il dialogo attivo con le famiglie, di conseguenza un buon numero di studenti non segue il consiglio orientativo suggerito dalla scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione con le famiglie e il territorio e le priorità sono condivise con la comunità scolastica. Utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione specialmente per i progetti PON. E' presente una definizione delle responsabilità e dei ruoli tra le diverse componenti scolastiche essendo una scuola con il Dirigente Scolastico in reggenza.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è sempre attiva a soddisfare i bisogni formativi del personale scolastico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria .



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il livello dei risultati delle prove di italiano, matematica, inglese e francese

TRAGUARDO

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il possesso delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera nei diversi ordini di scuola
- 2. Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento per competenze in un ambiente adeguato alla didattica laboratoriale
- 3. Inclusione e differenziazione**
Individuare le criticità più diffuse nel metodo di studio e concordare degli interventi personalizzati.
- 4. Continuità e orientamento**
Coinvolgere le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado nel percorso di orientamento per favorire una scelta più consapevole.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzare le risorse professionali.
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire attività progettuali coinvolgendo gli enti presenti nel territorio e le famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il punteggio medio dell'Istituto per le prove di italiano, di matematica e di inglese.

TRAGUARDO

Ridurre le differenze fra le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il possesso delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera nei diversi ordini di scuola
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento per competenze in un ambiente adeguato alla didattica laboratoriale
3. **Inclusione e differenziazione**
Individuare le criticità più diffuse nel metodo di studio e concordare degli interventi personalizzati.
4. **Continuità e orientamento**
Coinvolgere le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado nel percorso di orientamento per favorire una scelta più consapevole.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzare le risorse professionali.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire attività progettuali coinvolgendo gli enti presenti nel territorio e le famiglie.



PRIORITÀ

Migliorare il punteggio dell'Istituto nelle prove Invalsi

TRAGUARDO

Ridurre la differenza tra le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il possesso delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera nei



diversi ordini di scuola

2. **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'apprendimento per competenze in un ambiente adeguato alla didattica laboratoriale

3. **Inclusione e differenziazione**

Individuare le criticità più diffuse nel metodo di studio e concordare degli interventi personalizzati.

4. **Continuità e orientamento**

Coinvolgere le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado nel percorso di orientamento per favorire una scelta più consapevole.

5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ottimizzare le risorse professionali.

6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire attività progettuali coinvolgendo gli enti presenti nel territorio e le famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Comunicazione nella madrelingua.
Comunicazione nelle lingue straniere.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Migliorare sia le competenze linguistiche, matematiche e digitali sia la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il possesso delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera nei diversi ordini di scuola
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento per competenze in un ambiente adeguato alla didattica laboratoriale
3. **Inclusione e differenziazione**
Individuare le criticità più diffuse nel metodo di studio e concordare degli interventi personalizzati.
4. **Continuità e orientamento**
Coinvolgere le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado nel percorso di orientamento per favorire una scelta più consapevole.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzare le risorse professionali.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire attività progettuali coinvolgendo gli enti presenti nel territorio e le famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto si prefigge di migliorare gli esiti delle prove Invalsi, di consolidare le abilità scolastiche di base e di potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali che facilitino l'orientamento degli allievi.